



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 20

DEL 28/03/2011

OGGETTO: "Iniziativa del Consiglio Comunale da intraprendere sulla crisi agricola della fascia costiera trasformata. Quale futuro per i nostri prodotti."

L'anno duemilaundici, il giorno ventotto del mese di Marzo alle ore 19,25 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 25/03/2011 Prot. n° 8113, notificato a norma di legge in seduta di aggiornamento lavori.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste la Dott.ssa Francesca Sinatra, Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI

PRESENTI

- 1) RIVILLITO ANTONINO - (PID)
- 2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)
- 3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)
- 4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 5) LOPES MARCO - (UDC)
- 6) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)
- 7) CARUSO CLAUDIO - (PD)
- 8) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)
- 9) FIDONE FABIO - (MPA)
- 10) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)

- 11) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
- 12) ARRABITO MAURIZIO - (GRUPPO MISTO)
- 13) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
- 14) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
- 15) GALESÌ BARTOLOMEO - (PDL)

ASSENTI

- 1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
- 2) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)
- 3) CALABRESE SALVATORE - (PID)
- 4) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
- 5) CANNATA ARMANDO - (PD)

Il Presidente pone in discussione il 2° punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Iniziativa del Consiglio Comunale da intraprendere sulla crisi agricola della fascia costiera trasformata. Quale futuro per i nostri prodotti."

Il C.C. Fidone dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DELIBERA

OGGETTO: Difesa sostegno e solidarietà ai produttori agricoli del pomodoro di Pachino dell'intera fascia costiera a seguito dell'increscioso attacco mediatico e danno d'immagine subito durante le puntate dei programmi televisivi della RAI "Bontà Loro" e "Agorà".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che durante le puntate dei programmi televisivi delle reti Rai "Bontà loro" e "Agorà", è stato lanciato un duro attacco mediatico ed è stato chiesto ai consumatori di boicottare il pomodoro siciliano e in particolare il pomodorino Igp di Pachino, universalmente riconosciuto uno dei migliori prodotti d'eccellenza

della Sicilia, per presunte infiltrazioni mafiose nella filiera produttiva;

Rilevato che questi denigratori, infondati, penalizzanti e irresponsabili attacchi mediatici lanciati, cosa questa molto grave, da importanti giornalisti noti al grande pubblico dei consumatori per la serietà dimostrata in questi anni nell'affrontare determinati e delicati argomenti socio economici, hanno non solo danneggiato, in tempi in cui la fiducia dei consumatori va ricercata e meritata, l'immagine delle aziende produttrici, ma anche hanno dato un ulteriore colpo di grazia alla già gravissima situazione in cui versa, da alcuni anni, l'intera agricoltura siciliana;

Ritenuto necessario tutelare e sostenere le aziende produttrici e l'indotto operanti nel territorio del Comune di Scicli, dalla cui solidità dipende non solo l'economia della Città ma anche la sopravvivenza economica della maggior parte delle famiglie sciclitane;

Constatato ad oggi il silenzio dell'Amministrazione Comunale del Comune di Scicli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Condanna e stigmatizza gli attacchi e il boicottaggio lanciati nei confronti del pomodorino Igp e di tutto il pomodoro prodotto in Sicilia, durante le trasmissioni televisive della RAI "Bontà Loro" e "Agorà";
- 2) Difende e tutela l'immagine delle aziende produttrici e dell'indotto operanti nel territorio del Comune di Scicli;
- 3) Impegna l'Amministrazione Comunale a intervenire e intraprendere tutte le iniziative necessarie, in sintonia con le altre Istituzioni delle Province di Ragusa e Siracusa, delle imprese e di tutti gli altri operatori del settore, del Consorzio di tutela Igp Pomodoro di Pachino, atte a difendere e valorizzare con ogni mezzo il pomodoro siciliano e ottenere, nelle sedi opportune, il risarcimento del danno subito in questi giorni dall'intero settore.

I PROPONENTI

F.to Verdirame Rocco

F.to Arrabito Maurizio

F.to Calabrese Salvatore

F.to Fidone Fabio

Rientra il C.C. Calabrese – Presenti 16/20.

Il C.C. Carbone manifesta la propria perplessità perchè pensava che si dovesse fare un dibattito e invece, viene presentata una proposta di deliberazione.

Si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il Vice Presidente C.C. Venticinque – Presenti 15/20.

Il C.C. Carbone dichiara che riteneva si dovesse parlare della crisi del settore agricolo. Chiede se il Comune ha preparato la modulistica per accedere ai finanziamenti con la garanzia dell'ISMEA. Sostiene che illudendo i giovani produttori con la promessa di finanziamenti si rischia di portare le imprese al fallimento. A suo avviso il Comune può fare ben poca cosa per la crisi agricola. Auspica che con la nomina del nuovo Ministro dell'Agricoltura possa cambiare qualcosa, perchè il Comune può prendere ben poche iniziative in materia. In merito alla proposta presentata dall'opposizione sostiene che è sorpassata; potrebbe essere votata come o.d.g. Dichiara che per lui va bene tutto purchè, sia a favore dell'agricoltura.

L'Ass. Vindigni interviene relazionando sulle opportunità per il settore agricolo.

Rientra il Presidente e riassume la Presidenza – Presenti 16/20.

Risulta assente il C.C. Arrabito – Presenti 15/20.

L'Ass. Vindigni continua il proprio intervento. Dà atto che per risolvere la crisi strutturale del settore agricolo, il Comune può fare poco, tuttavia, le garanzie offerte dall'ISMEA possono consentire ai giovani l'accesso al credito, cosa altrimenti impossibile. E' chiaro che non trattasi di aiuti di Stato, ma di attività agricola che deve essere gestita con spirito imprenditoriale, stimolando un percorso di crescita. Aggiunge che il secondo passaggio per l'impresa sarebbe l'aggregazione, che consentirebbe all'imprenditore agricolo di presentarsi sul mercato in modo competitivo. Fa rilevare, infine, l'opportunità di raggiungere la sicurezza alimentare per garantire la tracciabilità del prodotto, sicurezza alimentare che deve essere in linea con le direttive europee.

Rientra il C.C. Arrabito – Presenti 16/20.

Entra il C.C. Cannata – Presenti 17/20.

L'Ass. Vindigni conclude riassumendo gli impegni presi dall'A.C., che è molto attenta al settore agricolo. Dichiara la propria disponibilità a fornire ulteriori chiarimenti.

Risulta assente il C.C. Bramanti – Presenti 16/20.

Il C.C. Verdirame fa rilevare che il C.C. Carbone parla nella doppia veste di imprenditore agricolo e di Consigliere Comunale. Espone le motivazioni che hanno condotto alcuni Consiglieri a presentare la proposta letta dal C.C. Fidone. Invita il Consiglio Comunale a volerla prendere in esame.

Il C.C. Carbone replica all'Ass. Vindigni e manifesta i propri dubbi sulle garanzie offerte dall'ISMEA. Invita a non illudere i giovani con questo tipo di promesse, perchè la piccola azienda non ha la forza di poter entrare nel mercato, in quanto la situazione in agricoltura è molto difficile. Ribadisce che il Comune può fare poche cose, perchè agiscono troppi fattori esterni al Comune stesso, in quanto la crisi viene da lontano.

Il C.C. Cannata conviene con l'Ass. Vindigni che lo strumento dell'ISMEA, anche se vecchio, può risultare opportuno. Chiede notizie in merito alla Variante del P.R.G.C. Dà atto che ci sono scelte che non dipendono dalla G.C. Fa rilevare che il Presidente del C.C., vistop che appartiene al P.I.D., che è lo stesso partito del neo Ministro all'Agricoltura, On. Romano, adesso ha la grande opportunità di intercedere a favore del settore agricolo siciliano. Lo invita a dare un segnale forte, magari cercando di avere presente, il Ministro a Scicli.

L'Ass. Vindigni fornisce ulteriori chiarimenti sulle garanzie offerte dall'ISMEA.

Il Sindaco rassicura il C.C. Verdirame, in quanto l'agricoltura è una tematica su cui il Comune è molto attento.

Il Presidente, alle ore 20,45 sospende la seduta consiliare su richiesta del C.C. Fidone.

Alle ore 21,00 la seduta riprende con la presenza di n. 14/20 C.C. Risultano assenti n. 6/20 C.C.:

Pacetto – Bramanti – Bonincontro – Aquilino – Caserta – Galesi.

Il C.C. Fidone legge la proposta di o.d.g. modificata come segue:

O . D . G .

OGGETTO: Difesa sostegno e solidarietà ai produttori agricoli del pomodoro di Pachino dell'intera fascia costiera a seguito dell'increscioso attacco mediatico e danno d'immagine subito durante le puntate dei programmi televisivi della RAI "Bontà Loro" e "Agorà".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che durante le puntate dei programmi televisivi delle reti Rai "Bontà loro" e "Agorà", è stato lanciato un duro attacco mediatico ed è stato chiesto ai consumatori di boicottare il pomodoro siciliano e in particolare il pomodorino Igp di Pachino, universalmente riconosciuto uno dei migliori prodotti d'eccellenza della Sicilia, per presunte infiltrazioni mafiose nella filiera produttiva;

Rilevato che questi denigratori, infondati, penalizzanti e irresponsabili attacchi mediatici lanciati, cosa questa molto grave, da importanti giornalisti noti al grande pubblico dei consumatori per la serietà dimostrata in questi anni nell'affrontare determinati e delicati argomenti socio economici, hanno non solo danneggiato, in tempi in cui la fiducia dei consumatori va ricercata e meritata, l'immagine delle aziende produttrici, ma anche hanno dato un ulteriore colpo di grazia alla già gravissima situazione in cui versa, da alcuni anni, l'intera agricoltura siciliana;

Ritenuto necessario tutelare e sostenere le aziende produttrici e l'indotto operanti nel territorio del Comune di Scicli, dalla cui solidità dipende non solo l'economia della Città ma anche la sopravvivenza economica della maggior parte delle famiglie sciclitane;

Constatato ad oggi il silenzio dell'Amministrazione Comunale del Comune di Scicli;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- 4) Condanna e stigmatizza gli attacchi e il boicottaggio lanciati nei confronti del pomodorino Igp e di tutto il pomodoro prodotto in Sicilia, durante le trasmissioni televisive della RAI "Bontà Loro" e "Agorà";
- 5) Difende e tutela l'immagine delle aziende produttrici e dell'indotto operanti nel territorio del Comune di Scicli;
- 6) Impegna l'Amministrazione Comunale a intervenire e intraprendere tutte le iniziative necessarie, in sintonia con le altre Istituzioni delle Province di Ragusa e Siracusa, delle imprese e di tutti gli altri operatori del settore, del Consorzio di tutela Igp Pomodoro di Pachino, atte a difendere e valorizzare con ogni mezzo il pomodoro siciliano e ottenere, nelle sedi opportune, il risarcimento del danno subito in questi giorni dall'intero settore;
- 7) Impegna l'Amministrazione a presentare in Consiglio Comunale una proposta operativa di interventi in agricoltura finalizzati ad affrontare la grave situazione agricola;
- 8) Di inviare il presente O.D.G. al Ministro dell'Agricoltura, On. Romano, al

Ministero dell'Ambiente, al Presidente della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari, a S. E. il Prefetto di Ragusa, a S. E. il Prefetto di Siracusa, ai Presidenti delle Province di Ragusa e Siracusa, ai Parlamentari Nazionali e Regionali della Provincia di Ragusa e Siracusa, ai Presidenti dei Consigli Comunali delle Province di Ragusa e Siracusa, alle Organizzazioni dei produttori della Provincia di Ragusa e Siracusa, al Presidente della RAI ed agli organidi informazione perché provvedano ad attivarsi, ognuno per la propria parte di competenza, iIiziative a favore dell'agricoltura siciliana ed in particolare quella della fascia costiera.

I PROPONENTI
F.to Verdirame Rocco
F.to Arrabito Maurizio
F.to Calabrese Salvatore
F.to Fidone Fabio

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: **Guttà – Ruta - Verdirame** e mette ai voti l'o.d.g. di cui sopra. L'esito della votazione è il seguente:

Presenti 14

- Voti favorevoli 14

Pertanto, l'o.d.g. è approvato.

Il C.C. Caruso Claudio siccome ha bisogno di allontanarsi e ha piacere di partecipare all'esame del prossimo punto all'o.d.g., propone di rinviare la seduta a giovedì 31 c.m.

Il Presidente mette ai voti la proposta di rinvio e l'esito della votazione è unanime e favorevole.

Pertanto, il C.C. è rinviato alle ore 19,00 del giorno 31 marzo c.a.

Alle ore 21,05 la seduta è sciolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)